



ASREM

86100 Campobasso - Via Ugo Petrella, 1
Tel. 0874/409862-63 - Fax 0874/412190
direzione.generale@asrem.org
CF/P.Iva 01546900703

U.O.C. Gestione Risorse Umane

Prot. n. 18909

del 27-11-2014

OGGETTO: autorizzazioni ex art. 53 D. lgs.163/01 - determinazioni.

Ai Dirigenti Medici ASREM

L' Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa e Contenzioso con la Risoluzione n. 42/E 12/03/2007 - (cfr. anche sentenza Corte dei Conti Regione Calabria, n. 332 del 14/12/2014), ha individuato n. tre ipotesi relativamente all'attività di consulenza e perizie mediche rese dai Dirigenti Medici con rapporto esclusivo con l'Asrem che opera al di fuori dell'attività intramoenia

a) Ipotesi di Medici dipendenti con rapporto esclusivo

Ipotesi in cui le prestazioni medico legali siano rese dal Dirigente Medico all' Autorità Giudiziaria nell'ambito di un procedimento penale o in un giudizio civile, limitatamente alle cause di interdizione ed inabilitazione su istanza del Pubblico Ministero.

In tali casi l'attività di consulenza prestata al Magistrato costituisce esercizio di pubblica funzione. Pertanto, il trattamento fiscale dei relativi compensi va determinato in base all'art. 50 c.1 lett. f del TUIR, il quale ricomprende in linea di principio, tali somme tra i redditi assimilati a lavoro dipendente. Ciò in quanto tale attività costituisce esercizio di pubblica funzione.

La citata attività deve essere espletata dal Dirigente Medico al di fuori dell'orario di servizio ed in conformità alla suindicata risoluzione, le somme incamerate a titolo di compenso sono da ricomprendere tra i redditi assimilati a lavoro dipendente.

b) ipotesi di consulenza medico legale resa all' Autorità Giudiziaria nell'ambito di un giudizio civile

Ipotesi di consulenza medico legale resa all' Autorità Giudiziaria nell'ambito di un giudizio civile eseguita per finalità assicurative o similari. In tali ipotesi i medici dipendenti in rapporto esclusivo possono espletare tali attività sempre e solo ove si connoti come prestazione occasionale, in modo da rientrare nella previsione dell'art. 53 D.Lgs 165/2001. I relativi compensi, secondo la suindicata risoluzione dell' Agenzia delle Entrate sono da ritenersi qualificati come redditi diversi.

c) ipotesi di Attività di consulenza in giudizio civile o eseguita per finalità amministrative, assicurative e similari con carattere di abitualità

L'attività di consulenza resa nel quadro di un giudizio civile o eseguita per finalità amministrative, assicurative e simili con carattere di abitualità da parte del Dirigente Medico, richiede il possesso della Partita IVA, atteso che il relativo reddito deve essere assoggettato a regime proprio di lavoro autonomo, di cui all'art. 53 del TUIR, pertanto può essere svolta solo da Dirigenti Medici in regime di extra moenia.

Tanto evidenziato, si rappresenta che ai dirigenti medici che svolgono l'attività di consulenza in giudizi civili per finalità amministrative, assicurative e similari, con carattere di abitualità, che non si può procedere al rilascio di autorizzazioni ex art 53 D, Lgs 165/2001.

All'uopo si rappresenta che secondo l'art. 61 c. 2 del D. Lgs 276/03 "sono prestazioni occasionali i rapporti di durata complessiva non superiore a 30 giorni nel corso dell'anno solare con lo stesso

ad 5.000, nel qual caso trovano applicazione le disposizioni contenute nel presente capo";

Ad ogni buon fine si rappresenta che in conformità alla normativa di settore entro il mese di novembre di ciascun anno i Dirigenti medici che svolgano la suindicata attività con carattere di abitudine possono inoltrare istanza di trasformazione del rapporto di lavoro da esclusivo a non esclusivo.

Il passaggio in regime di extramoenia legittima all'espletamento dell'attività consulenziale in giudizio civile o eseguita per finalità amministrative, assicurative e similari con carattere di abitudine.

In tali ipotesi sarà cura dei dirigenti interessati solo procedere a preventiva comunicazione degli incarichi conferiti dalla Autorità Giudiziaria, non essendo necessaria alcuna autorizzazione preventiva salva la sola ipotesi della impossibilità dell'espletamento dell'incarico per concreta sussistenza di motivi di incompatibilità e conflitto con gli interessi aziendali.

All'uopo si allega pertinente modulistica (All.n.1;2;3)

IL DIRETTORE U.O.C.
Risorse Umane
Dott.ssa Loredana PAOLOZZI

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
ASREM
Dott. Bruno Riccardi

IL DIRETTORE GENERALE
ASREM
Avv. Mauro Pirazzoli

Oggetto: preventiva comunicazione per consulenze e perizie per incarichi conferiti dall'Autorità Giudiziaria, limitatamente a cause da interdizione ed inabilità su istanza del Pubblico Ministero.

Il sottoscritt _____
nat. a _____ il _____ C.F. _____
residente a _____ Via _____
recapito telefonico _____
dipendente di codesta Azienda a tempo indeterminato/determinato (cancellare la voce che non interessa) in
qualità di _____
ed in servizio presso l'ambito territoriale di _____
Unità Operativa _____
con rapporto di lavoro a tempo pieno/parziale (cancellare la voce che non interessa)

COMUNICA

Di assumere il sotto indicato incarico

(indicare dettagliatamente l'attività ed il tipo di prestazione da rendere): _____

soggetto proponente (denominazione, natura giuridica, indirizzo e codice fiscale) _____

presso (indicare struttura e luogo dove verrà svolto l'incarico) _____

periodo (indicare la durata temporale dell'incarico) _____

compenso complessivo lordo (anche presunto) _____

Il sottoscritt dichiara che:

l'incarico non rientra tra i compiti e doveri d'ufficio;

- Trattasi di prestazioni medico - legali da rendere all'Autorità Giudiziaria nell'ambito di un procedimento penale/giudizio civile limitatamente a cause da interdizione ed inabilità su istanza del Pubblico Ministero;
- non sussistono motivi di incompatibilità e conflitto d'interessi allo svolgimento dell'incarico per il quale si richiede l'autorizzazione;
- svolgerà l'incarico al di fuori dell'orario di lavoro, senza utilizzare beni, mezzi e attrezzature dell'Azienda;
- assicurerà comunque il tempestivo, puntuale e corretto svolgimento dei compiti istituzionali;
- il compenso verrà introitato dall'Azienda che provvederà ad attribuire il 90% al dipendente dedotta l'IRAP ed ogni altra imposta il 10% sarà introitato dall'Azienda.

Il sottoscritt dichiara altresì di essere consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge qualora rilasci dichiarazioni non rispondenti a verità (art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000).

Si allega alla presente la richiesta del soggetto in favore del quale verrà espletata l'attività ovvero l'incarico da autorizzare.

(firma)

Data _____

Oggetto: preventiva comunicazione per consulenze medico-legali rese all'Autorità Giudiziaria nell'ambito di un giudizio civile eseguito per finalità assicurative e simili.

Il sottoscritt _____
nat. a _____ il _____ C.F. _____
residente a _____ Via _____
recapito telefonico _____
dipendente di codesta Azienda a tempo indeterminato/determinato (cancellare la voce che non interessa) in
qualità di _____
ed in servizio presso l'ambito territoriale di _____
Unità Operativa _____
con rapporto di lavoro a tempo pieno/parziale (cancellare la voce che non interessa)

COMUNICA

Di assumere il sotto indicato incarico

(indicare dettagliatamente l'attività ed il tipo di prestazione da rendere): _____

soggetto proponente (denominazione, natura giuridica, indirizzo e codice fiscale) _____

presso (indicare struttura e luogo dove verrà svolto l'incarico) _____

periodo (indicare la durata temporale dell'incarico) _____

compenso complessivo lordo (anche presunto) _____

Il sottoscritt dichiara che:

- trattasi di consulenza medico-legali resa all'Autorità Giudiziaria nell'ambito di un giudizio civile eseguita per finalità assicurativa- similare
- trattasi di prestazione occasionale di durata complessiva non superiore a trenta giorni nel corso dell'anno solare, con lo stesso committente;
- l'incarico non rientra tra i compiti e doveri d'ufficio;
- non sussistono motivi di incompatibilità e conflitto d'interessi allo svolgimento dell'incarico per il quale si richiede l'autorizzazione;
- svolgerà l'incarico al di fuori dell'orario di lavoro, senza utilizzare beni, mezzi e attrezzature dell'Azienda;
- assicurerà comunque il tempestivo, puntuale e corretto svolgimento dei compiti istituzionali;

Il sottoscritt dichiara altresì di essere consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge qualora rilasci dichiarazioni non rispondenti a verità (art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000).

Si allega alla presente la richiesta del soggetto in favore del quale verrà espletata l'attività ovvero l'incarico da autorizzare.

(firma)

Data _____

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. 445/00.

Il sottoscritt _____
nat. a _____ il _____ C.F. _____
residente a _____ Via _____
recapito telefonico _____
dipendente di codesta Azienda a tempo indeterminato/determinato (cancellare la voce che non interessa) in
qualità di _____
ed in servizio presso l'ambito territoriale di _____
Unità Operativa _____
con rapporto di lavoro a tempo pieno/parziale (cancellare la voce che non interessa)

DICHIARA

Il sottoscritto _____

Di avere svolto la seguente attività) _____

presso (indicare struttura e luogo dove verrà svolto l'incarico) _____

periodo (indicare la durata temporale dell'incarico) _____

dalle ore _____ alle ore _____

(firma)

Data _____